

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 18/4/2002

=====

Il giorno 18 aprile 2002 alle ore 15.30 in Milano – Via Monte di Pietà, - presso la Sala Consiglio della Banca Regionale Europea, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 8 aprile 2002, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001.
- 3) Rendiconto della gestione 2001 e Preventivo 2002.
- 4) Determinazione del contributo associativo.
- 5) Convocazione dell'Assemblea.
- 6) Aggiornamenti sul progetto di ricerca: "Il Valore della Banca".
- 7) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti il Presidente prof. Tancredi Bianchi, n. 10 Consiglieri: Camagni dott. Luciano, Dacci dott. Nereo, Faissola avv. Corrado (delega prof. Bianchi), Fossataro dott. Marco, Menini dott. Gian Carlo, Passadore dott. Agostino, Pirovano dott. Giovanni, Sella dott. Maurizio (delega prof. Bianchi), Sguera dott. Nicola, Venesio dott. Camillo (delega prof. Bianchi); n. 1 Revisore: Azzoaglio dott. Francesco.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore Generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente ricorda che la riconferma del dott. Sella alla presidenza di ABI, indicata all'unanimità dalle consultazioni già effettuate, avvia di fatto la macchina elettorale per il rinnovo del Consiglio e del Comitato Esecutivo di ABI.

A tal fine si intenderebbe riproporre l'aggregazione elettorale con ACRI e AIBE già felicemente sperimentata in occasione della precedente tornata elettorale ABI del 2000.

Anche in questa occasione sarebbe poi affidata ai Presidenti delle tre Associazioni l'indicazione dei nominativi per i posti in Consiglio e in Comitato Esecutivo ABI che spetterebbero all'aggregazione in forza delle adesioni raccolte.

Il Consiglio esprime apprezzamento per il terzo mandato presidenziale ABI che il dottor Sella si appresta a ricoprire e concorda sull'utilità di riproporre l'aggregazione elettorale ASSBANK-ACRI-AIBE, auspicando un'adesione diffusa da parte delle banche associate in modo da confermare una forte e qualificata presenza in ABI di nostri rappresentanti. Il Consiglio dà inoltre ampio mandato al Presidente, ratificandone fin d'ora l'operato, per le designazioni dei componenti del Consiglio e Comitato Esecutivo ABI da effettuarsi in accordo con i Presidenti delle altre due Associazioni partecipanti.

Il **Presidente** svolge successivamente un'ampia e approfondita disamina del panorama economico e creditizio, soffermandosi in particolare: sulle conseguenze derivanti dalla prossima introduzione delle nuove regole che vanno sotto la definizione di "Basilea 2"; sulla sottocapitalizzazione del sistema bancario nazionale e specialmente delle grandi banche; sulla crisi che ha recentemente

coinvolto la Cassa di Risparmio di Volterra.

PUNTO 2) - RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 2001

Constatato che tutti i presenti hanno ricevuto la bozza della Relazione sull'attività svolta nel 2001 predisposta per il Consiglio dalla Direzione, il **Presidente** ne propone l'approvazione, ricordando che la Direzione stessa rimane a disposizione per eventuali puntuali osservazioni e chiarimenti.

La Relazione viene approvata all'unanimità.

PUNTO 3) - RENDICONTO DELLA GESTIONE 2001 E PREVENTIVO 2002

Su invito del Presidente il Direttore Generale, dott. Lorenzo Frignati, illustra le principali voci del Rendiconto per la gestione 2001 e del Preventivo per il 2002, sottolineando che, con il 2001, si è portata a compimento la fase di profonda ristrutturazione deliberata dal Consiglio, con l'eliminazione dei Servizi direttamente operativi e la conseguente riduzione del personale dipendente (al presente pari a soli 3 dipendenti). Si è dunque fortemente ridotto il costo richiesto per l'ordinario funzionamento dell'Associazione. Per quanto riguarda invece le iniziative speciali i relativi costi, secondo quanto deliberato dal Consiglio, sono stati addebitati direttamente al fondo patrimoniale.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, alcuni Consiglieri richiedono precisazioni su specifiche voci di costo ordinario e su quelle connesse a iniziative speciali in progetto. Dopo gli ulteriori chiarimenti forniti dal Direttore Generale, il Consiglio approva all'unanimità il Rendiconto della Gestione 2001 e il Preventivo 2002 da sottoporre all'esame della prossima Assemblea.

PUNTO 4) - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO

Il **Presidente**, ricordando che - ai sensi dell'art. 17 dello Statuto - spetta al

Consiglio Direttivo formulare proposte all'Assemblea sull'ammontare e sul termine di versamento del contributo associativo, propone di lasciare immutata per il 2002 l'attuale struttura dei contributi – previsti in misura fissa su 7 livelli – adottando un meccanismo di conversione in euro degli importi espressi in lire tale da esprimere importi arrotondati per difetto alle migliaia di euro, con un minimo di € 2.500 e un massimo di € 40.000. Il dettaglio è indicato nel prospetto distribuito a tutti i Consiglieri.

Tenuto conto che il proposto meccanismo di conversione in euro, da cui deriva una generalizzata riduzione del contributo associativo rispetto allo scorso anno, è già stato applicato in sede di versamento di acconto, non dovranno essere richiesti versamenti a saldo.

Il Consiglio approva all'unanimità la proposta del Presidente.

PUNTO 5) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il **Presidente** propone che l'**Assemblea** dell'Associazione si tenga il giorno **23 maggio 2002 alle ore 16.00**, presso la sala Consiglio della Banca Regionale Europea, in Via Monte di Pietà n. 7 a Milano, con il seguente **ordine del giorno**:

1. Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 2001.
2. Rendiconto della gestione 2001 e Preventivo 2002.
3. Relazione del Collegio dei Revisori.
4. Determinazione del contributo associativo.
5. Nomina di Consiglieri.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO 6) - AGGIORNAMENTI SUL PROGETTO DI RICERCA “IL VALORE DELLA BANCA”

Il **Presidente** informa che la ricerca “Il Valore della Banca” è stata messa definitivamente a punto nei contenuti e nella scelta dei ricercatori. I risultati saranno presentati nel corso di un Convegno residenziale che si terrà l’**11 e 12 ottobre 2002** a Palazzo Arzaga, prestigiosa residenza sita a Calvagese della Riviera, nell’entroterra del lago di Garda. Come per lo scorso anno, la ricerca è organizzata in collaborazione con ACRI e i relativi costi saranno divisi fra le due Associazioni, con una quota a carico di Assbank che si stima non superiore a 100.000 euro,

Il **Presidente** dà quindi la parola al Direttore Generale per illustrare un’ulteriore iniziativa collegata ai temi oggetto di approfondimento con la ricerca. Il **dottor Frignati** illustra i contenuti dell’incontro “Corporate Social Responsibility e Localismo” che si svolgerà a Firenze il prossimo 18 maggio. Si tratta di un tema nuovo, che sta imponendosi all’attenzione dei banchieri, degli imprenditori, dei cittadini e che si ricollega ai cosiddetti *intangibles*, valori che, sempre più, assumono rilievo anche sotto il profilo del valore economico dell’impresa in generale e della banca in particolare. L’organizzazione dell’evento è stata curata direttamente da ACRI in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Firenze.

PUNTO 7) - VARIE ED EVENTUALI

Il **dottor Pirovano** ricorda che in occasione dell’annuale incontro di SADIBA dello scorso marzo era emersa la proposta di avviare un Osservatorio permanente che monitorasse l’utilizzo del canale telefonico da parte delle banche nell’offerta alla clientela dei propri servizi e prodotti. L’**Osservatorio sulla banca telefonica** andrebbe ad affiancare e integrare l’analoga iniziativa già avviata da qualche anno con successo dall’Università Cattolica di Milano con riferimento alla diffusione e all’utilizzo del canale telematico denominata “Osservatorio E-

banking". Il dottor Pirovano propone che sia l'Assbank a farsi promotrice del nuovo Osservatorio sulla banca telefonica in modo da poter avviare l'iniziativa già a partire dal prossimo anno.

Il Consiglio condivide l'interesse per la proposta avanzata dal dottor Pirovano e invita il Direttore Generale a predisporre un progetto operativo, approfondendo gli aspetti tecnici in stretto contatto con lo stesso dottor Pirovano che dichiara la più ampia disponibilità della sua banca e sua personale. In tale fase dovranno essere verificate le modalità di collaborazione con il mondo universitario, contattando in prima battuta l'Università Cattolica di Milano, alla luce della già avviata esperienza dell' *Osservatorio E-Banking*.

Il **Presidente**, ricordando che nella riunione del Consiglio dello scorso 1° febbraio si era chiesto alla Direzione di predisporre un progetto per avviare dei seminari di formazione di alto livello dedicati al *top management* delle banche associate, invita il Direttore Generale a illustrare il progetto. Il **dottor Frignati**, premesso che gli aspetti di dettaglio della proposta iniziativa di formazione sono contenuti in un apposito documento distribuito a tutti i Consiglieri e Revisori e il cui testo viene depositato agli atti del presente verbale, chiarisce che gli interventi formativi destinati al *top management* delle banche associate avrebbero la struttura di veri e propri incontri di tipo seminariale, in occasione dei quali si metterebbe a disposizione il patrimonio di conoscenze e di esperienze dei relatori, altamente qualificati, per un confronto effettivo e concreto con i partecipanti. Ciò sarebbe reso possibile da alcune condizioni:

- numero ristretto dei partecipanti (il numero ottimale è inferiore alla ventina);

- livello alto e tendenzialmente omogeneo dei partecipanti (ciò renderebbe possibile un confronto fra pari e non una mera lezione frontale con comunicazione tipicamente a una via);
- ambiente riservato e altamente professionale in cui si svolgerebbero gli incontri (non solo in senso logistico, ma soprattutto in relazione alla selezione dei partecipanti).

La durata ottimale sarebbe di una giornata, suddivisa in due parti idealmente distinte: una prima parte con 2 interventi di taglio più generale e astratto (inquadramento del teorico del tema; riferimento allo scenario effettivo; contestualizzazione territoriale e dimensionale); una seconda parte di taglio più operativo (testimonianze di un banchiere o di un dirigente bancario con adeguata esperienza nel campo; testimonianza di consulenti particolarmente titolati a fornire indicazioni desunte da un'esperienza "trasversale" acquisita nell'espletamento della propria professione). In questa seconda parte i partecipanti sarebbero invitati a fungere essi stessi da testimoni allo scopo di condividere e verificare le proprie esperienze con i colleghi dell'Associazione oltre che con i relatori esterni invitati.

Al termine dell'illustrazione, il dottor Frignati sottolinea come si tratti di un'iniziativa che potrà essere concretamente avviata solo a condizione che si manifesti un effettivo interesse da parte degli Associati, dovendo poter contare, fin dall'avvio, su di un gruppo ben coeso, seppur di piccole dimensioni, di partecipanti stabili. A questo proposito saranno determinanti le valutazioni che i Consiglieri faranno pervenire in merito ai contenuti dell'iniziativa descritte nel documento distribuito e l'effettivo grado di interesse che si riscontrerà.

Il Presidente ringrazia il dottor Frignati per l'illustrazione della nuova iniziativa proposta e invita i Consiglieri interessati a prendere direttamente contatto con la Direzione.

Il **dottor Dacci**, pur ritenendo interessante l'iniziativa proposta, ritiene che potrebbe impattare con l'oggettiva difficoltà rappresentata dallo scarso tempo a disposizione dei vertici aziendali e dalla resistenza, forse colpevole, ma certamente diffusa, a sottrarre ore alla gestione delle rispettive banche a favore della formazione, seppur di qualità come quella proposta. Proprio a questo proposito riterrebbe utile che l'Associazione organizzasse – riprendendo analoghe iniziative di successo già realizzate in passato in ambito nazionale - viaggi di istruzione all'estero che, necessitando di un distacco fisico dalla normale sede di lavoro, faciliterebbero l'organizzazione e la partecipazione a specifici momenti di studio e approfondimento tecnico e scientifico del tipo dei seminari proposti. Oltre a consentire un sempre utile e interessante confronto con stimolanti e innovative realtà estere.

Il **Presidente** ringrazia il dottor Dacci per la proposta, che peraltro riprende e rafforza un argomento già evidenziato, da lui stesso e da altri Consiglieri, in precedenti riunioni del Consiglio e invita il Direttore Generale a sottoporre alla prossima riunione del Consiglio specifiche proposte in merito a iniziative consistenti in viaggi di istruzione presso realtà bancarie e finanziarie estere.

Nulla più essendovi da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 16.40.

Il Segretario

Il Presidente